

[adnkronos salute](#)[i servizi](#)[il notiziario](#)[qualità della vita](#)[l'altra medicina](#)[veterinaria](#)[lavoro](#)[home](#)[mail](#)

01/08/2007 18.45

SANITA': PROGETTO SNAMI SU MEDICINA TERRITORIO PRESENTATO A SENATO

Roma, 1 ago. (Adnkronos Salute) - Puntare sulle persone e non sulle strutture per 'ridisegnare' la medicina del territorio. E' l'obiettivo del progetto ME.DI.CO (Medicina del distrettuale di continuità), messo a punto dal Sindacato nazionale autonomo medici italiani (Snami), che ieri lo ha presentato alla Commissione Igiene e sanità del Senato.

Al centro del progetto Snami, dunque, ci sono gli operatori, ricorda il presidente del sindacato Mauro Martini. "Il medico di assistenza primaria - chiarisce Martini - dovrà riappropriarsi della cura delle cronicità, mentre la risposta alla richiesta di copertura h24 sul territorio dovrà essere affidata alle attuali postazioni di Continuità assistenziale, con un incremento qualitativo (con una migliore risposta dal punto di vista dell'assistenza al cittadino), e quantitativo con un aumento del numero di medici occupati, che Snami ha valutato in oltre 4.000 nuovi medici convenzionati. Il costo dell'operazione non supera i 300 milioni di euro".

Nuovi compiti dei medici di Continuità assistenziale "saranno - continua Martini - quelli di garantire la risposta sul territorio dei cosiddetti 'codici bianchi', realizzare una integrazione organizzativa con i medici di assistenza primaria per la gestione della continuità delle cure sul territorio (ADI, ADP) e collaborare con i distretti rafforzando le attività della medicina preventiva (per esempio le vaccinazioni)".

(Com-Ram/Adnkronos Salute)

